



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22-10-2018 (punto N 24)

Delibera N 1167 del 22-10-2018

Proponente
MARCO REMASCHI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)
Dirigente Responsabile Paolo BANTI
Estensore Vito MAZZARONE
Oggetto

PIANO DI PRELIEVO SULLA SPECIE CINGHIALE NELLE AREE VOCATE DEI
COMPENSORI LUCCA 12, SIENA 03, SIENA 08. ANNATA VENATORIA 2018-19

Presenti
ENRICO ROSSI VITTORIO BUGLI VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO CRISTINA GRIECO MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI MONICA BARNI

Assenti
FEDERICA FRATONI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	PIANO CINGHIALE AREE VOCATE LUCCA 12
B	Si	Cartaceo+Digitale	PIANO CINGHIALE AREE VOCATE SIENA

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la L.R. 3 del 12 gennaio 1994 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ;

Vista la legge regionale Toscana 10 giugno 2002, n. 20 “Calendario venatorio e modifiche alla legge 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

Vista la legge regionale 9 febbraio 2016, n. 10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994), che disciplina la gestione venatoria nelle aree vocate agli ungulati e in particolare l'articolo 6, commi 3 e 4 che disciplinano l'approvazione dei piani di gestione degli ungulati;

Visto il DPGR 48/R del 5 settembre 2017 “Regolamento di attuazione della l.r. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e della legge 9 febbraio 2016, n. 10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994)” e in particolare gli articoli da 64 a 73;

Viste le Delibera della Giunta Regionale n. 546 del 7 giugno 2016, n. 27 del 17 gennaio 2017 e n. 1503 del 27 dicembre 2017, relative alla approvazione dei piani annuali di prelievo sulla specie cinghiale nelle aree non vocate della Regione Toscana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 767 del 9/07/2018 relativa alla approvazione del Calendario Venatorio Regionale 2016-17, ed in particolare l'Allegato B, ove sono riportati i tempi per la caccia al cinghiale in braccata nelle aree vocate alla specie nei diversi Comprensori regionali;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 963 del 27/08/2018, intervenuta a modificare i periodi di cui al suddetto Allegato B della Delibera della Giunta Regionale n. 767 del 9/07/2018;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1047 del 24 settembre 2018 relativa alla approvazione dei piani di prelievo sul cinghiale nelle aree vocate dei comprensori delle Province di Massa-Carrara ed Arezzo;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1100 dell'8 ottobre 2018 relativa alla approvazione dei piani di prelievo sul cinghiale nelle aree vocate dei comprensori delle Province di Firenze, Grosseto, Livorno, Pisa e Pistoia;

Considerato che ai sensi del predetto art. 6 della l.r. 10/2016 risulta necessario approvare i piani di prelievo in braccata del cinghiale nelle aree vocate alla specie, effettuati nei periodi previsti dall'art. 18 della L. 157/92, sulla base delle proposte inviate dagli ATC per i distretti ed istituti di propria competenza e dai soggetti titolari per le ulteriori Unità di Gestione della specie;

Viste le proposte di piano pervenute, relative alle Unità di Gestione (Distretti e Aziende Faunistiche) dei Comprensori delle Province Lucca e Siena, inviati dagli ATC e dai rispettivi titolari, conservati agli atti d'ufficio, e contenenti i dati circa le superfici, le caratteristiche

ambientali, i cacciatori presenti, i prelievi effettuati nelle annate precedenti e le proposte di prelievo per l'annata venatoria corrente, il tutto suddiviso per ciascuna Unità di gestione;

Considerato che a seguito dell'istruttoria svolta dalle Sedi Territoriali regionali sulle suddette richieste, appaiono confermati gli obiettivi previsti dalle norme e dagli strumenti di pianificazione vigenti;

Considerato opportuno, per le finalità della L.R. 10/2016 e per quanto previsto dall'articolo 69 del citato DPGR 48/R/2017 attuare il prelievo sulla specie cinghiale anche nelle Aziende Agrituristiche Venatorie poste in area vocata alla specie cinghiale, secondo i piani minimi individuati per ciascuna Azienda nel predetto allegato A al presente atto;

Ritenuto necessario, per perseguire le finalità della L.R. 10/2016, che i quantitativi dei piani di prelievo per ciascuna Unità di Gestione (Distretti o Aziende) di cui agli allegati A e B, siano da considerarsi come obiettivo minimo da raggiungersi nella prossima annata venatoria;

Richiamato il parere di ISPRA del 22 settembre 2016 Prot. n. 56424 nel quale Ispra ha precisato che la L. 157/1994 non prevede l'espressione di parere da parte dell'Istituto sui piani di prelievo del cinghiale realizzati ai sensi dell'articolo 18 della L. 157/92;

Visti i Piani di prelievo sulla specie cinghiale nelle aree vocate dei Comprensori Lucca 12 (allegato A), Siena 03 e Siena 08 (allegato B) per l'annata venatoria 2018-2019 di cui agli allegati A e B, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di approvare, per quanto espresso in premessa, i Piani di prelievo sulla specie cinghiale nelle aree vocate dei Comprensori Lucca 12 (allegato A), Siena 03 e Siena 08 (allegato B) per l'annata venatoria 2018-2019 di cui agli allegati A e B, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di stabilire che gli ATC ed i titolari delle Aziende Venatorie diano attuazione al Piano secondo i quantitativi minimi di capi da abbattere riportati per ciascuna Unità di Gestione nei rispettivi allegati, nei tempi indicati per ciascun Comprensorio nell'Allegato B della Delibera della Giunta Regionale n. 767 del 9/07/2018, con le modifiche apportate dalla Delibera della Giunta Regionale n. 963 del 27/08/2018;

3) di stabilire che, fermi restando gli obblighi previsti dalla l.r. 3/94 su tale argomento e di quanto disposto all'art. 4 comma 6, lett. c) della l.r. 10/2016 per il prelievo le aree non vocate, il prelievo nelle aziende agrituristiche venatorie poste nelle aree vocate dei Comprensori di cui al presente atto avverrà sulla base di quanto indicato all'art. 69 comma 5 del DPGR 48/R/2017.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
PAOLO BANTI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI